

Dichiarazione esplicativa della qualifica carbon neutrality secondo PAS 2060

Qualifying Explanatory Statement

Versione del 19/06/2020

Periodo di riferimento: 2019

Il presente documento rappresenta la dichiarazione esplicativa della qualifica "carbon neutrality" del marchio Gran Cereale e l'impegno a mantenere lo stato di "neutralità" in linea con i requisiti del PAS2060:2014.





# INDICE

Indice	2	1
Indice	delle Tabelle	2
Indice	delle Figure	2
Gran C	Cereale	3
	Dichiarazione di carbon neutrality	
	ntroduzione	
2.1		
2.2	·	
2.3	Neutralità secondo il PAS 2060	8
2.4	Confini del sistema	g
3. Q	Quantificazione delle emissioni di gas serra	10
3.1	Risultati delle emissioni	10
3.2	Metodologia	12
3.3	Fonte dei dati	12
3.4	Assunzioni e stime	12
3.5	Esclusioni	13
3.6	Incertezza	13
3.7	Confronto con la baseline	13
4. Pr	Programma di gestione delle emissioni di gas serra	15
4.1	Progetti di riduzione delle emissioni completati nel 2016 e 2017	15
4.2	Progetti di riduzione delle emissioni considerate nel 2019	15
4.3	Progetti di riduzione pianificati per il futuro	16
Fa	arina di Grano Tenero Integrale 100% Sostenibile	17
5. Pr	Programma di compensazione delle emissioni di gas serra	18
5.1	Programma di compensazione	18
5.2	Il progetto di compensazione	18
5.3	Perimetro della compensazione per il primo periodo di applicazione	19
5.4	Programma di compensazione per il secondo periodo di applicazione	19
6. Al	Allegato A	C
LETT	tera di garanzia per le neutralità di carbonio del DNV-GL	C
7. Al	Allegato B	1
QUA	alifying explanatory statements (QES) checklist	1
8. Al	Allegato C	5
Escl	LUSIONI DAL CONFINE DEL SISTEMA	5
9. Al	Allegato D	6
IL PR	rogramma volontario VCS	6



# Indice delle Tabelle

Tabella 2.1 Prodotti Gran Cereale oggetto della dichiarazione di neutralità	7
Tabella 3.1 – Impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale per fase del ciclo di vita (anno 2019 – valori arrotond	
Tabella 3.2 – Impronta di carbonio totale dei prodotti Gran Cereale (anno 2018 – valori arrotondati)	11
Tabella 4.1 Progetti completati prima dell'anno di riferimento	15
Tabella 4.2 Progetti contabilizzati nell'anno di riferimento	16
Tabella 4.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il futuro	16
Tabella 7.1 Checklist per QES	1
Tabella 7.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality	3
Tabella 7.3 QES openness and clarity	4
Indias della Figura	

# Indice delle Figure

Figura 2-1 Periodi della dichiarazione di carbon neutrality	8
Figura 2-2 Confini del sistema dal campo alla distribuzione	C



#### **GRAN CEREALE**

Gran Cereale nasce nel 1989 come il primo biscotto integrale di Mulino Bianco e cresce anno dopo anno fino a diventare nel 2011 un brand a sé stante, caratterizzato in tutti i suoi prodotti dalla sua distintiva ricetta e struttura "grezza" ricca di fibre.

Ad oggi il marchio offre ai consumatori una vasta gamma di prodotti come i biscotti, i cereali da colazione e le barrette, ideali da consumare a colazione, a merenda o come spuntino durante la giornata.

I prodotti Gran Cereale vengono realizzati in fornerie dove si utilizzano sia energia termica che elettrica; l'energia elettrica serve per il funzionamento delle linee di produzione, per gli impianti di condizionamento e per l'illuminazione dei locali e delle aree esterne, l'energia termica per la cottura dei prodotti nei forni e per il riscaldamento dei locali. L'energia termica viene prodotta utilizzando gas naturale, mentre l'energia elettrica viene acquistata da fornitori che, grazie all'utilizzo del sistema di certificazione elettronica GO (Garanzia di Origine), attestano la produzione di energia presso impianti idroelettrici, quindi da fonte rinnovabile.

Gran Cereale sostiene lo sviluppo delle Energie Rinnovabili (energia eolica, solare, geotermica, idroelettrica, etc), generate senza utilizzare combustibili fossili; sono energie «non esauribili» il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali. Queste energie hanno un impatto inferiore in termini di emissioni di gas serra (come l'anidride carbonica, il metano, ecc.) rispetto a quelle tradizionali non rinnovabili. Gran Cereale acquista energia elettrica da fonti rinnovabili per i consumi di produzione dei suoi prodotti, in questo modo è in grado di ridurre significativamente le emissioni legate ai propri processi produttivi.





#### 1. DICHIARAZIONE DI CARBON NEUTRALITY

"Carbon neutrality of **Gran Cereale products** achieved by Barilla G.e.R. Fratelli Società per Azioni in accordance with PAS 2060 at **1**<sup>st</sup> **January 2020** with commitment to maintain to 31<sup>st</sup> December 2021 for the period commencing at 1<sup>st</sup> January 2019 and ending at 31<sup>st</sup> December 2019, **DNV-GL** Business Assurance Italia Srl **certified**."

Date: June 19<sup>th</sup>, 2020

Signed:

Luca F. Ruini (HSE&E Vice President)

La presente Dichiarazione esplicativa della qualifica "carbon neutrality" (Qualifying Explanatory Statement - QES) contiene tutte le informazioni relative alla "neutralità di carbonio" del brand Gran Cereale. Tutte le informazioni fornite all'interno di questo documento sono state sottoposte a verifica da un ente di parte terza (DNV GL). Nel caso dovesse emergere una qualsiasi informazione che influisce sulla validità della dichiarazione, questo documento verrà aggiornato di conseguenza, per riflettere lo stato corrente della "carbon neutrality" di Gran Cereale.

Questa è la seconda dichiarazione di raggiungimento della "carbon neutrality" per Gran Cereale.

La lettera di certificazione di DNV-GL Business Assurance Italia Srl è riportata nell'Allegato A.

Questo documento è disponibile pubblicamente sul sito web: www.grancereale.it



#### 2. Introduzione

Questo documento costituisce la dichiarazione esplicativa della qualifica di "carbon neutrality", allo scopo di dimostrare che **Gran Cereale** ha raggiunto la **neutralità rispetto alle emissioni di gas serra** (di seguito chiamate semplicemente **impronta di carbonio**) dalla fase di campo alla distribuzione per tutti i prodotti a marchio, per il periodo che va dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, in conformità allo standard PAS 2060:2014.

La neutralità rispetto alle emissioni di gas serra è stata raggiunta attraverso:

- Riduzione continua dell'impronta di carbonio attraverso progetti di riduzione sotto il controllo diretto di Gran cereale: impianto di produzione di Castiglione delle Stiviere;
- Compensazione delle emissioni di gas serra per il periodo che inizia il 1° gennaio 2019 e termina il 31 dicembre 2019.

Questo documento include le informazioni che sostanziano la dichiarazione del conseguimento della neutralità rispetto alle emissioni di gas serra per Gran Cereale sul secondo periodo di applicazione (anno 2019) e l'impegno a mantenere la neutralità fino alla fine del 2021 in conformità al PAS 2060:2014.

Al fine di mantenere l'impegno, Gran Cereale ha inoltre redatto un piano di gestione delle emissioni di gas serra (Carbon Management Plan) per monitorare e ridurre le emissioni di gas serra associate al ciclo di vita dei prodotti a marchio Gran Cereale in conformità con PAS 2060: 2014.



# 2.1 Informazioni generali

Informazioni richieste dal PAS 2060	Informazioni relative a Gran Cereale
Società che realizza la dichiarazione PAS 2060	Barilla G.e.R. Fratelli Società per Azioni
Persona responsabile di fornire i dati necessari per la convalida della dichiarazione (inclusa la sua preparazione, convalida, comunicazione e mantenimento)	Luca Ruini, Health Safety Environment and Energy Vice President of Barilla G.e.R. Fratelli società per Azioni
Soggetto della dichiarazione PAS 2060	Tutti i prodotti a marchio Gran Cereale realizzati nel 2019 (l'elenco completo è disponibile in Tabella 2.1)
Funzione del soggetto	La funzione del marchio Gran Cereale è quella di fornire ai propri consumatori prodotti alimentari per la colazione, la merenda o lo spuntino pronti per il consumo
Attività richieste affinché il soggetto svolga la sua funzione	Le attività richieste per la produzione del prodotto a marchio Gran Cereale includono:  • Coltivazione / produzione di materie prime  • Produzione di materiale di imballaggio (primario, secondario e terziario)  • Produzione di materiale ausiliario  • Trasporto materiale in fabbrica  • Produzione del prodotto  • Gestione dei rifiuti in fabbrica  • Distribuzione del prodotto (fino allo scaffale)  • Confezionamento e fine vita  Il confine del sistema è riportato in Figura 2-2
Motivazioni per la selezione del soggetto	Il soggetto rappresenta il 100% dei prodotti venduti a marchio Gran Cereale
Tipo di valutazione della conformità intrapresa	I3P-3 Certificazione indipendente di terze parti - unificata
Data di riferimento per il programma PAS2060	1 <sup>st</sup> January 2019
Periodo di realizzazione	1 <sup>st</sup> January 2019 – 31 <sup>st</sup> December 2019
Periodo di impegno	1 <sup>st</sup> January 2020 – 31 <sup>st</sup> December 2021



#### 2.2 Scopo

Il soggetto della carbon neutrality è rappresentato dai prodotti a marchio Gran Cereale.

La lista di prodotti oggetto della dichiarazione è riportata in tabella 2.1.

La carbon neutrality copre tutte le attività che portano alla realizzazione dei prodotti da forno a marchio Gran Cereale (dalla produzione delle materie prime fino alla distribuzione). La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (Environmental Product Declaration - EPD) dei prodotti Gran Cereale, pubblicate in conformità all'International EPD® System.

Tabella 2.1 Prodotti Gran Cereale oggetto della dichiarazione di neutralità

Prodotti Gran Cereale	Formati - grammi
Biscotto classico	250 e 500
Biscotto frutta	250 e 500
Biscotto croccante	230
Biscotto cioccolato	230 e 460
Biscotto digestive	250
Biscotto legumi e cioccolato	270
Cereali mix classico	330
Cereali mix frutta	300
Cereali cioccolato	300
Barrette mela e cannella	135
Barrette nocciole e cioccolato	135
Barrette mandorle e mirtilli rossi	135
Barrette grano, mandorle e semi di zucca	135
Barretta semi di zucca e quinoa	120

Durante il periodo di riferimento, la definizione del soggetto rimane invariata. Nel caso in cui si verifichi un cambiamento rilevante del soggetto, le **emissioni di gas a effetto serra** saranno rivedute sulla base della nuova definizione.



#### 2.3 Neutralità secondo il PAS 2060

Il marchio Gran Cereale si impegna a raggiungere la neutralità per i periodi di applicazione descritti in Figura 2-1 e di seguito riportati:

- 1° periodo di applicazione (riferimento): dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018,
- 2° periodo di applicazione: dal 1 ° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019,
- 3° periodo di applicazione: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020,
- 4° periodo di applicazione: dal 1 ° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2020 è stato definito il soggetto della presente dichiarazione ed è stata calcolata l'impronta di carbonio relativa al secondo periodo di applicazione.

Nel piano di gestione delle emissioni di gas serra, Gran Cereale ha deciso di considerare le riduzioni storiche, ovvero associate agli anni precedenti al periodo di riferimento.

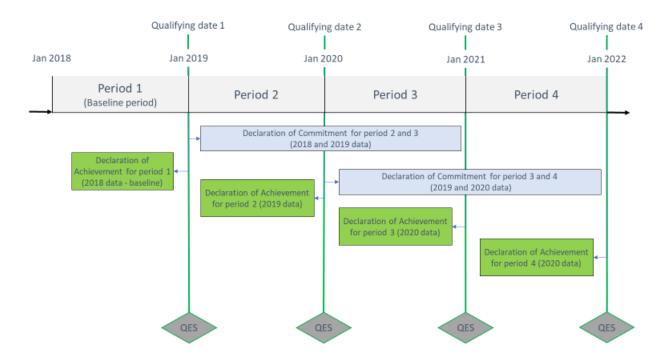


Figura 2-1 Periodi della dichiarazione di carbon neutrality



#### 2.4 Confini del sistema

I confini del sistema considerato per il calcolo dell'impronta di Carbonio del marchio Gran Cereale sono descritti in Figura 2-2, suddivisi in "upstream", "core" e "downstream" secondo lo schema dell'International EPD® System.

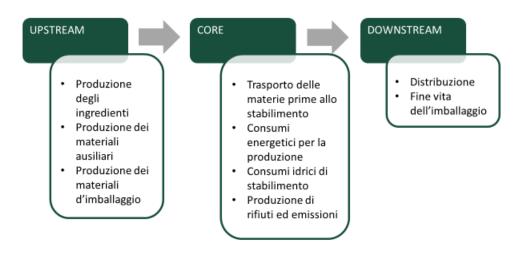


Figura 2-2 Confini del sistema dal campo alla distribuzione

Le emissioni di gas ad effetto serra associate ai prodotti Gran Cereale per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 sono state calcolate usando le dichiarazioni ambientali di prodotto dei prodotti Gran Cereale e i relativi volumi di produzione 2019.

I dati relativi al secondo periodo di applicazione sono stati verificati da un ente indipendente di parte terza, DNV-GL Business Assurance Italia Srl, il quale conferma che la dichiarazione di neutralità descritta in questa QES è riportata in modo appropriato in conformità ai requisiti del PAS 2060.

La lettera di conformità emessa da DNV-GL Business Assurance Italia Srl è riportata nell'Allegato A.



#### 3. QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

#### 3.1 Risultati delle emissioni

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti Gran Cereale realizzati durante l'anno 2019 (2° periodo di applicazione) risultano pari a 19.098 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle EP) dei prodotti Gran Cereale:

- EPD S-P-00324 Gran Cereale biscotto classico, alla frutta, al cioccolato, croccante, digestive, legumi e cioccolato versione 5 del 10/04/2020 (data di approvazione 17/12/2012);
- EPD S-P-01148 Gran Cereale mix di cereali croccanti classico, con mela e succhi di frutta, con cioccolato versione 2 del 10/04/2020 (data di approvazione 19/03/2019);
- EPD S-P-01147 Gran Cereale barretta Nocciola e cioccolato, Mandorle e mirtilli, Mela e cannella, Grano e mandorle, semi di zucca e quinoa versione 2 del 10/04/2020 (data di approvazione 19/03/2019).

In Tabella 3.1 vengono riportate le impronte di carbonio per fase del ciclo di vita di ogni prodotto Gran Cereale.

Tabella 3.1 – Impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale per fase del ciclo di vita (anno 2019 – valori arrotondati)

Prodotto Gran Cereale	Ingredienti t CO₂e/t	Imballaggio e materiali ausiliari t CO <sub>2</sub> e/t	Produzione t CO₂e/t	Distribuzione t CO₂e/t	Fine vita imballaggio primario t CO2e/t	CARBON FOOTPRINT TOTALE t CO2e/t
Biscotto classico	0,883	0,093	0,249	0,094	0,015	1,33
Biscotto frutta	0,862	0,093	0,255	0,087	0,015	1,31
Biscotto croccante	1,155	0,100	0,247	0,093	0,011	1,61
Biscotto cioccolato	1,051	0,101	0,242	0,110	0,016	1,52
Biscotto digestive	0,959	0,084	0,221	0,102	0,010	1,38
Biscotto legumi e cioccolato	1,058	0,079	0,261	0,087	0,010	1,49
Cereali mix classico	1,035	0,182	0,455	0,091	0,031	1,79
Cereali mix frutta	0,846	0,200	0,464	0,101	0,034	1,65
Cereali cioccolato	1,175	0,200	0,448	0,110	0,034	1,97
Barrette mela e cannella	1,159	0,510	0,155	0,366	0,049	2,24
Barrette nocciole e cioccolato	1,154	0,510	0,157	0,359	0,050	2,23
Barrette mandorle e mirtilli rossi	1,267	0,510	0,151	0,349	0,050	2,33
Barrette grano, mandorle e semi di zucca	1,210	0,510	0,149	0,356	0,050	2,28
Barretta semi di zucca e quinoa	0,995	0,510	0,135	0,314	0,050	2,00
Contributo % sull'impatto totale	66%	8%	17%	7%	1%	100%



I risultati delle emissioni (La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle EP) dei prodotti Gran Cereale:

- EPD S-P-00324 Gran Cereale biscotto classico, alla frutta, al cioccolato, croccante, digestive, legumi e cioccolato versione 5 del 10/04/2020 (data di approvazione 17/12/2012);
- EPD S-P-01148 Gran Cereale mix di cereali croccanti classico, con mela e succhi di frutta, con cioccolato versione 2 del 10/04/2020 (data di approvazione 19/03/2019);
- EPD S-P-01147 Gran Cereale barretta Nocciola e cioccolato, Mandorle e mirtilli, Mela e cannella, Grano e mandorle, semi di zucca e quinoa versione 2 del 10/04/2020 (data di approvazione 19/03/2019).

In Tabella 3.1 vengono riportate le impronte di carbonio per fase del ciclo di vita di ogni prodotto Gran Cereale.

Tabella 3.1) mostrano che il principale contributo all'Impronta di carbonio deriva dalla produzione degli ingredienti utilizzati nelle ricette (più del 60% dell'impronta di carbonio totale). Le emissioni legate alla produzione in stabilimento, invece rappresentano meno del 20%.

Il calcolo delle emissioni totali considera

- il volume di produzione per le fasi relative alla produzione degli ingredienti, degli imballaggi e materiali ausiliari e della produzione
- il volume di prodotto distribuito per le fasi di distribuzione e fine vita dell'imballaggio primario.

Tabella 3.2 – Impronta di carbonio totale dei prodotti Gran Cereale (anno 2019 – valori arrotondati)

Prodotto Gran Cereale	VOLUMI DI PRODUZIONE	VOLUMI DI DISTERIBUZIONE	CARBON FOOTPRINT TOTALE
	t	t	t CO₂eq
Biscotto classico	5.424	5.584	7.250
Biscotto frutta	2.002	2.177	2.645
Biscotto croccante	1.844	1.966	2.974
Biscotto cioccolato	1.875	1.825	2.846
Biscotto digestive	764	733	1.049
Biscotto legumi e cioccolato	105	104	157
Cereali mix classico	221	278	403
Cereali mix frutta	49	62	82
Cereali cioccolato	166	190	330
Barrette mela e cannella	56	73	133
Barrette nocciole e cioccolato	201	285	482
Barrette mandorle e mirtilli rossi	192	231	462
Barrette grano, mandorle e semi di zucca	123	140	287
Barretta sei di zucca e quinoa	0,37	0,37	1
TOTALE	13.020	13.650	19.098



#### 3.2 Metodologia

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti a marchio Gran Cereale sono state calcolate a partire dalle dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) pubblicate secondo l'International EPD® System; moltiplicando le emissioni di gas serra per unità di prodotto riportate in EPD per i volumi di Gran Cereale. Sia le EPD che i volumi prodotti fanno riferimento al periodo 1° Gennaio – 31 Dicembre 2019.

Tutte le EPD considerate nell'ambito di questo documento sono state realizzate seguendo i requisiti della nuova versione del GPI<sup>1</sup>. Nel dettaglio sono state seguite le istruzioni specifiche (PCR<sup>2</sup>) per le due categorie di prodotto considerate:

- Biscotti: PCR 2012:06 CPC 234: Bakery Products; versione 3.0;
- Barrette e mix cereali: PCR 2013:04 CPC 231 Grain Mill Products; versione 2.11.

Inoltre, le EPD dei prodotti Gran Cereale fanno parte del sistema EPD Barilla, certificato da Bureau Veritas (numero di certificato: SE006956-1) per cui tutte le ipotesi a supporto del calcolo sono state validate nel corso delle verifiche periodiche.

#### 3.3 Fonte dei dati

Per la valutazione delle emissioni sono stati usati sia dati primari che secondari.

Tutti gli aspetti ambientali associati alle diverse fasi del ciclo di vita derivano da dati primari direttamente gestiti da Barilla. In particolare, tutte le informazioni relative a produzione di materiali e rifiuti, consumo di energia e acqua e distribuzione del prodotto (volumi distribuiti e destinazioni).

I fattori di emissione associati agli aspetti ambientali considerati nello studio, dove non disponibili i dati primari, derivano da banche dati LCA (es. Ecoinvent, Agrifootprint, ecc.), pubblicazioni di associazioni industriali (Plastics Europe, FEFCO, ecc.) e EPD pubblicate all'interno dell'International EPD® System.

Per tutte le altre informazioni secondarie sono state usate statistiche nazionali, come ad esempio gli scenari di fine vita degli imballaggi.

#### 3.4 Assunzioni e stime

L'assunzione più rilevante è riferita al calcolo delle distanze percorse per distribuire i prodotti: per la distanza tra gli impianti di produzione e le piattaforme di distribuzione sono state utilizzate distanze



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> International EPD® system General Programme Instructions, version 3.1

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Product Category Rules

medie, mentre per il trasporto dalle piattaforme di distribuzione ai clienti finali sono state usate le distanze percorse dai fornitori dei servizi di logistica.

#### 3.5 Esclusioni

Le fonti di emissione che contribuiscono per meno dell'1% all'impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale sono state escluse dal calcolo.

Nell'Allegato C sono riportate tutte le esclusioni relative ai confini del sistema.

#### 3.6 Incertezza

L'uso dei fattori di emissione rappresenta la principale fonte di incertezza sui risultati. Per minimizzare l'incertezza è stato selezionato il miglior set di dati disponibili all'interno delle banche dati LCA Ecoinvent e Agrifootprint. Inoltre, i dati secondari generici usati per modellizzare le ricette contribuiscono per meno del 10% all'impatto totale dei prodotti.

#### 3.7 Confronto con la baseline

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti a marchio Gran Cereale prodotti e venduti nel 2019 risultano più alti in confronto alla baseline (anno 2018). La differenza rispetto alla baseline è principalmente legata all'applicazione delle nuove regole per il calcolo delle EPD ed all'aggiornamento dei fattori di emissione.

Per consentire un confronto più realistico tra i risultati del calcolo delle emissioni di gas serra dei due periodi (baseline e secondo periodo), è stata condotta un'ulteriore elaborazione: le emissioni di gas serra della baseline (2018) sono state ricalcolate secondo il modello utilizzato per il 2019.

I risultati di questa elaborazione indicano che le emissioni relative al 2019 si riducono del 3% in valore assoluto e del 5% in valore relativo.

Per ricalcolare le emissioni, l'elaborazione è stata focalizzata sui seguenti aspetti:

- Regole di calcolo del Carbon Footprint dell'International EPD System: l'aggiornamento delle PCR all'ultima versione del GPI (versione 3.0). Il calcolo del Carbon Footprint nelle EPD Gran Cereale del 2018 è stato rifatto utilizzando le stesse regole di calcolo utilizzate per le EPD 2019
- Fattori di emissione delle materie prime: i fattori di emissione delle materie prime possono variare per due motivi principali: aggiornamento dei dati primari o aggiornamento delle banche dati. I dati primari legati all'agricoltura possono variare molto di anno in anno in base alle rese di coltivazione, che dipendono a loro volta dal clima. Il calcolo del Carbon Footprint



- nelle EPD Gran Cereale del 2018 è stato rifatto utilizzando gli stessi fattori di emissione utilizzati per le EPD 2019.
- **Distribuzione**: il calcolo della distribuzione è uno dei più difficili da modellizzare, a causa della complessità della logistica legata alle spedizioni. Lo sforzo dell'azienda è quello di migliorare ogni anno la precisione del calcolo, modificando e integrando le rotte e le ipotesi del trasporto. Per comparare il contributo della distribuzione che si ottiene nel 2019 con la baseline, l'approccio 2019 è stato utilizzato per ricalcolare la baseline.



#### 4. PROGRAMMA DI GESTIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Il piano di gestione delle emissioni di gas serra è stato realizzato su base triennale (2018-2020) e ha come obiettivo quello di mantenere costante l'indicatore di emissione di anidride carbonica equivalente per unità di prodotto. Per raggiungere e mantenere l'obiettivo fissato sono stati pianificati una serie di progetti.

Nonostante Gran Cereale abbia avviato il suo programma di gestione delle emissioni nel 2019, lo stabilimento di Castiglione ha messo in atto misure di risparmio energetico già dall'inizio del 2010, per cui i progetti terminati nel 2018 e nel 2019 sono stati considerati nei limiti di questo studio.

Nei paragrafi seguenti è riportato un riassunto dei progetti implementati (paragrafo 4.1 e 4.2) e di quelli pianificati (paragrafo 4.3), nell'impianto produttivo di Castiglione delle Stiviere.

#### 4.1 Progetti di riduzione delle emissioni completati nel 2016 e 2017

La tabella sottostante mostra i progetti completati o implementati nel 2016 e 2017. Questi progetti hanno contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra del brand Gran Cereale e sono stati considerati nel calcolo del 2018.

Tabella 4.1 Progetti completati prima dell'anno di riferimento

Nome del progetto	Descrizione	Anno di	Tipo di	Riduzione delle emissioni
		completamento	energia	
Bruciatori del forno 5	Sostituzione dei bruciatori	2016	Energia	15 kg of CO₂
	del forno con modelli più		termica	equivalente/ton di volume
	efficienti nella linea di			prodotto nella linea
	produzione Gran Cereale (5)			
Caldaia a vapore	Sostituzione della vecchia	2017	Energia	13 t of CO <sub>2</sub>
(fase 1)	caldaia a vapore con caldaie		termica	equivalente/volume totale
	più efficienti			prodotto di Gran Cereale

#### 4.2 Progetti di riduzione delle emissioni considerate nel 2019

La tabella sottostante mostra i progetti completati o implementati nel 2016 e 2017. Questi progetti hanno contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra del brand Gran Cereale e sono stati considerati nel calcolo del 2018.



Tabella 4.2 Progetti contabilizzati nell'anno di riferimento

Nome del progetto	Descrizione	Anno di	Tipo di	Riduzione delle emissioni
		completamento	energia	
Caldaia a vapore –	Sostituzione della vecchia	2018	Energia	10 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
fase 2	caldaia a vapore con caldaie		termica	volume totale prodotto di
	più efficienti			Gran Cereale
Aria Compressa –	Sostituzione dei compressori	2019	Energia	0,1 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
fase 1	per la produzione di aria		elettrica	volume totale prodotto di
	compressa			Gran Cereale
Distribution Network	Ottimizzazione del flusso di	2019	Logistica	2,3 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
Assessment – fase 1	logistica in uscita dai			volume totale prodotto di
	magazzini di stabilimento			Gran Cereale

#### 4.3 Progetti di riduzione pianificati per il futuro

Per gli anni 2019 e 2020 Gran Cereale ha identificato una serie di progetti di riduzione (riassunti nella tabella sottostante), le cui stime di riduzione sono state valutate considerando il volume di produzione del marchio Gran Cereale per il 2019.

- nel settembre 2019 sono state completate le operazioni di sostituzione dei compressori, pertanto le riduzioni delle emissioni dei primi 9 mesi del 2019 saranno valutate nel calcolo dell'impronta di carbonio relativa alla produzione Gran Cereale 2020;
- nel 2019 il progetto di ottimizzazione della logistica è stato ottimizzato, pertanto le riduzioni delle emissioni dei primi mesi del 2019 saranno valutate nel calcolo dell'impronta di carbonio relativa alla produzione Gran Cereale 2020;
- nel 2020-2021 verrà effettuata la sostituzione delle valvole che regolano il flusso di gas metano nei bruciatori dei forni delle linee che producono i Gran Cereale e le riduzioni saranno contabilizzate nel calcolo dell'impronta di carbonio relativa alla produzione Gran Cereale 2021.

Tabella 4.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il futuro

Nome del progetto	Descrizione	Anno di	Tipo di	Riduzione delle emissioni
		implementazione	energia	
Aria Compressa –	Sostituzione dei	2020	Energia	0,6 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
fase 2	compressori per la		elettrica	volume totale prodotto di
	produzione di aria			Gran Cereale
	compressa			
Distribution	Ottimizzazione del flusso di	2019	Logistica	8.7 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
Network	logistica in uscita dai			volume totale prodotto di
Assessment – fase 1	magazzini di stabilimento			Gran Cereale
Modifica bruciatori	Sostituzione delle valvole	2020	Energia	39,6 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
linea 4	per ottimizzare la		termica	volume totale prodotto di
	combustione dei bruciatori			Gran Cereale
	dei forni della linea 4			
Modifica bruciatori	Sostituzione delle valvole	2020	Energia	19,5 t of CO <sub>2</sub> equivalente /
linea 5	per ottimizzare la		termica	volume totale prodotto di
	combustione dei bruciatori			Gran Cereale
	dei forni della linea 5			



Il marchio Gran Cereale sta anche valutando come agire per la riduzione delle emissioni di gas serra legate alla coltivazione delle materie prime e alla distribuzione del prodotto.

#### Farina di Grano Tenero Integrale 100% Sostenibile

Il marchio Gran Cereale è da sempre impegnato a rispettare l'ambiente e accrescere la sostenibilità lungo il percorso produttivo, come già dimostrato dalla volontà di compensare, a partire dal 2018, tutte le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla sua filiera produttiva.

Per rafforzare l'impegno, Gran Cereale ha deciso di focalizzarsi sull'ingrediente chiave dei suoi prodotti: la farina di grano tenero integrale. Già a partire dal 2020 100% della farina di grano tenero integrale utilizzata per i prodotti proviene da filiera sostenibile, grazie all'adozione del disciplinare di agricoltura sostenibile lanciato da Mulino Bianco nel 2018 e denominato "Carta del Mulino".

La **Carta del Mulino** è un progetto realizzato da Barilla in collaborazione con WWF Italia, Università di Bologna, Università della Tuscia e Open Fields che ha l'obiettivo di sostenere la diffusione di pratiche agricole sostenibili lungo la filiera della farina di grano tenero in Italia.

É un insieme di **10 regole**, annualmente aggiornate con impegno crescente in un percorso di miglioramento continuo, e pensate per portare qualità nei prodotti, supportare il lavoro delle comunità di agricoltori e restituire spazio alla natura negli agroecosistemi, favorendo la biodiversità, riducendo l'uso delle sostanze chimiche e salvaguardando gli insetti impollinatori. Tutta la filiera è sottoposta ad un rigoroso sistema di monitoraggio attraverso un Ente di Controllo di terza parte.

Il 3% dei campi destinati a fiori, utilizzo di sementi selezionate, rotazione delle colture, promozione di metodi fisici per la conservazione del grano, riconoscimento economico volto a coprire i costi necessari distribuito lungo tutta la filiera: sono queste alcune delle regole della "Carta del Mulino", i cui vantaggi sono davvero numerosi.

A partire dal 2020 la "Carta del Mulino" ha intrapreso un percorso volto all'integrazione di regole finalizzate alla riduzione della CO<sub>2</sub> legata alla fase di coltivazione del grano tenero, come ad esempio l'applicazione, da parte degli agricoltori che aderiscono alla carta, di un DSS (Decision Supporting System) che consentirà un'agricoltura di precisione e una ottimizzazione dei fattori produttivi.

Di fatto l'anno 2020 sarà dedicato alla raccolta di dati primari per la definizione della baseline con cui confrontare le future riduzioni.



#### 5. Programma di compensazione delle emissioni di gas serra

#### 5.1 Programma di compensazione

Insieme ad AzzeroCO<sub>2</sub>, una società di consulenza italiana riconosciuta nelle strategie carbon neutral, Gran Cereale ha messo in atto un programma di compensazione che rispetta i più rigorosi standard internazionali, promuovendo al contempo miglioramenti sociali ed economici.

La neutralità si ottiene riducendo e compensando le emissioni di gas serra e contribuendo all'adozione di soluzioni climatiche sostenibili nei paesi in via di sviluppo. I progetti compensativi portano vantaggi sociali, ambientali ed economici, che contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e sono etichettati da diversi standard riconosciuti; Gran Cereale ha scelto un progetto etichettato dal Verified Carbon Standard (VCS).

Il programma VCS è il programma GHG volontario più utilizzato al mondo. Una descrizione più ampia del progetto è riportata in Allegato D.

VCS garantisce che i crediti per la compensazione acquisiti rappresentino una reale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: i progetti sono valutati utilizzando una metodologia di quantificazione della riduzione delle emissioni di gas serra tecnicamente valida specifica per quel tipo di progetto. L'etichetta VCS garantisce inoltre che il progetto soddisfi i criteri di addizionalità, permanenza, perdita e doppio conteggio. Garantisce infine che le compensazioni siano state verificate da una terza parte indipendente e che i crediti siano stati emessi solo dopo la riduzione delle emissioni.

Questi crediti sono supportati dalla documentazione di progetto disponibile pubblicamente sul registro del mercato online (Markit). Il sistema di registro è il magazzino centrale dei dati su tutti i progetti registrati e tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutti i crediti. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.

#### 5.2 Il progetto di compensazione

Il progetto di compensazione selezionato dal Gran Cereale è a tutela della foresta a Marajo, in Brasile.

Il progetto mira a ridurre la deforestazione dell'isola di Marajo, preservando 2.500 ettari e sostenendo lo sviluppo di una scuola locale e di attività generatrici di reddito dal commercio di frutta. Il progetto sviluppa e promuove l'abbandono dello sfruttamento del legno e del trasporto via fiume, con la conseguente mancata emissione di 72.388 tonnellate di emissioni equivalenti di CO<sub>2</sub> all'anno.



#### 5.3 Perimetro della compensazione per il primo periodo di applicazione

Le emissioni considerate includono le attività del marchio Gran Cereale dal campo alla distribuzione: le materie prime utilizzate, l'energia per il processo di produzione, l'imballaggio dei prodotti e la loro distribuzione fino agli scaffali, nonché il fine vita dell'imballaggio a casa del consumatore.

La quantità di crediti acquistati è di **19.098** tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, valutata per il secondo periodo di applicazione (periodo di riferimento).

#### 5.4 Programma di compensazione per il secondo periodo di applicazione

Per il terzo periodo di applicazione, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, il marchio Gran Cereale comunicherà ad AzzeroCO2 il volume di crediti di carbonio richiesto una volta che i calcoli delle emissioni saranno completi per il periodo in questione.



#### 6. ALLEGATO A

#### LETTERA DI GARANZIA PER LE NEUTRALITÀ DI CARBONIO DEL DNV-GL

**DNV-GL** 

## STATEMENT

Statement No. 10000405487-Assessmer Services-DNV GL-ITA First Carbon Neutral Achievement Date: 1st September 2019 Statement Validity Date: 31st December 2021

This certifies that the organization:

## Barilla G. e. R. Fratelli S.p.A.

Via Mantova, 166 - 43122 Parma (PR) - Italy



has issued on the 19 June 2020 the Qualifying Explanatory Statement (QES) entitled:

#### "Dichiarazione esplicativa della qualifica Carbon Neutrality secondo PAS 2060"

claiming the second carbon neutral declaration of achievement for **Gran Cereale brand products** (here-after "the PAS 2060 subject") for the period commencing at 1st January 2019 and ending at 31st December 2019 and with the commitment to maintain the carbon neutral status of the PAS 2060 subject until, at least, the 31st December 2021.

DNV GL has verified, according to the International Standard ISO 14064-3:2006 "Specification with guidance for the validation and verification of greenhouse gas assertions":

- the methodology used by the organization to determine the carbon footprint of the PAS 2060 subject during the second carbon neutral period, as described in the internal document entitled "Manual of the EPD Process" ver.2 of the 16 April 2020
- the GHG emission reduction plan, as described in the document entitled "Gran Cereale brand carbon neutrality: Carbon Management Plan" ver.3 of the 19 June 2020 associated to the PAS 2060 subject.
- The offsetting of the residual GHG emissions after the GHG emission reduction plan- associated to the PAS2060 subject through Voluntary Emission Reductions (VERs) generated by the Verified Carbon Standard Project named "Ecomapua Amazon REDD Project"

DNV GL states that that the above referred Qualifying Explanatory Statement complies with the requirements of the International Standard PAS 2060:2014 "Specification for the demonstration of carbon neutrality".

Place and date: Vimercate (MB), 1st September 2020



For the Certification Body

Zeno Beltrami Management Representative

Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.

DNV GI. Rustiness Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park. 14. 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905, www.dnvgl.lt/businessassurance



### 7. ALLEGATO B

## QUALIFYING EXPLANATORY STATEMENTS (QES) CHECKLIST

La seguente tabella riporta la check-list richiesta dal PAS 2060: 2014.

Tabella 7.1 Checklist per QES

Iter	ns	Status	Section in the QES
1	Identify the individual responsible for the evaluation and provision of data necessary for the substantiation of the declaration including that of preparing, substantiating, communicating and maintaining the declaration.	<b>√</b>	Section 2.1
2	Identify the entity responsible for making the declaration.	✓	Section 2.1
3	Identify the subject of the declaration.	✓	Section 2.1
4	Explain the rationale for the selection of the subject. (The selection of the subject should ideally be based on a broader understanding of the entire carbon footprint of the entity so that the carbon footprint of the selected subject can be seen in context; entities need to be able to demonstrate that they are not intentionally excluding their most significant GHG emissions (or alternatively can explain why they have done so)).	<b>√</b>	Section 2.1
5	Define the boundaries of the subject.	✓	Section 2.4
6	Identify all characteristics (purposes, objectives or functionality) inherent to that subject.	✓	Section 2
7	Identify and take into consideration all activities material to the fulfilment, achievement or delivery of the purposes, objectives or functionality of the subject.	<b>√</b>	Section 2
8	Select which of the 3 options within PAS 2060 you intend to follow.	✓	Section 2.3
9	Identify the date by which the entity plans to achieve the status of "Carbon Neutrality" of the subject and specify the period for which the entity intends to maintain that status.	<b>√</b>	Section 2
10	Select an appropriate standard and methodology for defining the subject, the GHG emissions associated with that subject and the calculation of the carbon footprint for the defined subject.	<b>√</b>	Section 3.2
11	Provide justification for the selection of the methodology chosen. (The methodology employed shall minimize uncertainly and yield accurate, consistent and reproducible results.	<b>✓</b>	Section 3.2
12	Confirm that the selected methodology was applied in accordance with its provisions and the principles set out in PAS 2060.	<b>√</b>	Section 3.2
13	Describe the actual types of GHG emissions, classification of emissions (Scope 1, 2 or 3) and size of carbon footprint of the subject exclusive of any purchases of carbon offsets.	✓	Section 3.2
	a) All greenhouse gases shall be included and converted into tCO₂e.	✓	Section 3.2
	b) 100% Scope 1 (direct) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint.	✓	Section 3.2
	c) 100% Scope 2 (indirect) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint	✓	Section 3.2
	d) Where estimates of GHG emissions are used in the quantification of the subject carbon footprint (particularly when associated with scope 3 emissions) these shall be determined in a manner that precludes underestimation	<b>√</b>	Section 3.4
	e) Scope 1, 2 or 3 emission sources estimated to be more that 1% of the total carbon footprint shall be taken into consideration unless evidence can be provided to demonstrate that such quantification would not be technically feasible or cost effective. (Emission sources estimated to constitute less than 1% may be excluded on that basis alone.)	<b>√</b>	Section 3.2 and 3.5
	f) The quantified carbon footprint shall cover at least 95% of the emissions from the subject.	✓	Section 3.2
	g) Where a single source contributes more than 50% of the total emissions, the 95% threshold applies to the remaining sources of emissions.	NA	
	h) Any exclusion and the reason for that exclusion shall be documented.	✓	Allegato C
14	Where the subject is an organization/company or part thereof, ensure that:	NA	
	a) Boundaries are a true and fair representation of the organization's GHG emissions (i.e. shall include all GHG emissions relating to core operations including subsidiaries owned	NA	



Iten	าร	Status	Section in the QES
	and operated by the organization). It will be important to ensure claims are credible – so		
	if an entity chooses a very narrow subject and excludes its carbon intensive activities or if		
	it outsources its carbon intensive activities, then this needs to be documented.		
	b) Either the equity share or control approach has been used to define which GHG	NA	
	emissions are included. Under the equity share approach, the entity accounts for GHG		
	emissions from the subject according to its share of equity in the subject. Under the		
	control approach, the entity shall account for 100% of the GHG emissions over which it		
	has financial and/or operational control.		
15	Identify if the subject is part of an organization or a specific site or location and treat as a	NA	
	discrete operation with its own purpose, objectives and functionality.		
16	Where the subject is a product or service, include all Scope 3 emissions (as the lifecycle	✓	Section 2.4 and 3.2
	of the product/service needs to be taken into consideration).		
17	Describe the actual methods used to quantify GHG emissions (e.g. use of primary or	✓	Section 3
	secondary data), the measurement unit(s) applied, the period of application and the size		
	of the resulting carbon footprint. (The carbon footprint shall be based as far as possible		
	on primary activity data.) Where quantification is based on calculations (e.g. GHG activity		
	data multiplied by greenhouse gas emission factors or the use of mass balance/lifecycle		
	models) then GHG emissions shall be calculated using emission factors from national		
	(Government) publications. Where such factors are not available, international or		
10	industry guidelines shall be used. In all cases the sources of such data shall be identified.  Provide details of, and explanation for, the exclusion of any Scope 3 emissions.	<b>√</b>	Allamata C
18		<b>✓</b>	Allegato C
19	Document all assumptions and calculations made in quantifying GHG emissions and in	<b>V</b>	Section 3.4
	the selection or development of greenhouse gas emission factors. (Emission factors used		
20	shall be appropriate to the activity concerned and current at the time of quantification.)	<b>√</b>	C 1: 2 C
20	Document your assessments of uncertainty and variability associated with defining	<b>v</b>	Section 3.6
	boundaries and quantifying GHG emissions including the positive tolerances adopted in association with emission estimates. (The statement could take the form of a qualitative		
	description regarding the uncertainty of the results, or a quantitative assessment of		
	uncertainty if available (e.g. carbon footprint based on 95% of likely greenhouse gas		
	emissions; primary sources are subject to variation over time; footprint is best estimate		
	based on reasonable costs of evaluation)).		
21	Document Carbon Footprint management plan:	✓	Section 4
	a) Make a statement of commitment to carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 4
	b) Set timescales for achieving carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 4
	c) Specify targets for GHG reduction for the defined subject appropriate to the timescale	<b>√</b>	Section 4
	for achieving carbon neutrality including the baseline date, the first qualification date		36611011
	and the first application period.		
	d) Document the planned means of achieving and maintaining GHG emissions reductions	✓	Section 4
	including assumptions made and any justification of the techniques and measures to be		
	employed to reduce GHG emissions.		
	e) Specify the offset strategy including an estimate of the quantity of GHG emissions to	✓	Section 5
	be offset, the nature of the offsets and the likely number and type of credits.		
22	Implement a process for undertaking periodic assessments of performance against the	✓	Section 4
	Plan and for implementing corrective action to ensure targets are achieved. <i>The</i>		
	frequency of assessing performance against the Plan should be commensurate with the		
	timescale for achieving carbon neutrality.		
23	Where the subject is a non-recurring event such as weddings or concert, identify ways of	NA	
	reducing GHG emissions to the maximum extent commensurate with enabling the event		
	to meet its intended objectives before the event takes place and include post event		
	review to determine whether or not the expected minimisation in emissions has been		
2.4	achieved.	N I A	
24	For any reductions in the GHG emissions from the defined subject delivered in the period	NA	
	immediately prior to the baseline date and not otherwise taken into account in any GHG		
	<ul><li>emissions quantification (historic reductions), confirm:</li><li>the period from which these reductions are to be included;</li></ul>		
	the period from which these reductions are to be included;     that the required data is available and that calculations have been undertaken using		
	the same methodology throughout;		
	• that assessment of historic reduction has been made in accordance with this PAS,		
	reporting the quantity of historic reductions claimed in parallel with the report of total		
	reduction.		



Items		Status	Section in the QES
25	Record the number of times that the declaration of commitment has been renewed without declaration of achievement.	<b>√</b>	Section 1
26	Specify the type of conformity assessment: a) independent third-party certification; b) other party validation; c) self-validation.	<b>√</b>	Section 2.1
27	Include statements of validation where declarations of commitment to carbon neutrality are validated by a third-party certifier or second party organizations.	✓	Allegato A
28	Date the QES and have it signed by the senior representative of the entity concerned (e.g. CEO of a corporation; Divisional Director, where the subject is a division of a larger entity; the Chairman of a town council or the head of the household for a family group).	<b>√</b>	Section 1
29	Make QES publicly available and provide a reference to any freely accessible information upon which substantiation depends (e.g. via websites).	✓	Section 1
30	Update the QES to reflect changes and actions that could affect the validity of the declaration of commitment to carbon neutrality.	<b>√</b>	Section 1

## Tabella 7.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality

Iten	ns	Status	Section in the QES
1	Define standard and methodology use to determine its GHG emissions reduction.	✓	Section 3.2
2	Confirm that the methodology used was applied in accordance with its provisions and the principles set out in PAS 2060 were met.	<b>√</b>	Section 3.2
3	Provide justification for the selection of the methodologies chosen to quantify reductions in the carbon footprint, including all assumptions and calculations made and any assessments of uncertainty. (The methodology employed to quantify reductions shall be the same as that used to quantify the original carbon footprint. Should an alternative methodology be available that would reduce uncertainty and yield more accurate, consistent and reproducible results, then this may be used provided the original carbon footprint is re-quantified to the same methodology, for comparison purposes. Recalculated carbon footprints shall use the most recently available emission factors, ensuring that for purposes of comparison with the original calculation, any change in the factors used is taken into account).	<b>~</b>	Section 3
4	Describe the means by which reductions have been achieved and any applicable assumptions or justifications.	NA	
5	Ensure that there has been no change to the definition of the subject. (The entity shall ensure that the definition of the subject remains unchanged through each and every stage of the methodology. In the event that material change to the subject occurs, the sequence shall be re-started on the basis of a newly defined subject.)	<b>√</b>	Section 2.1
6	Describe the actual reductions achieved in absolute and intensity terms and as a percentage of the original carbon footprint. (Quantified GHG emissions reductions shall be expressed in absolute terms and shall relate to the application period selected and/or shall be expressed in emission intensity terms (e.g. per specified unit of product or instance of service)).	NA	
7	State the baseline/qualification date.	✓	Section 3
8	Record the percentage economic growth rate for the given application period used as a threshold for recognising reductions in intensity terms.	NA	
9	Provide an explanation for circumstances where a GHG reduction in intensity terms is accompanied by an increase in absolute terms for the determined subject.	NA	
10	Select and document the standard and methodology used to achieve carbon offset.	✓	Section 5
11	Confirm that:		
	a) Offsets generated or allowance credits surrendered represent genuine, additional GHG emission reductions elsewhere.	<b>√</b>	Section 5
	b) Projects involved in delivering offsets meet the criteria of additionality, permanence, leakage and double counting. (See the WRI Greenhouse Gas Protocol for definitions of additionality, permanence, leakage and double counting).	<b>√</b>	Section 5
	c) Carbon offsets are verified by an independent third-party verifier.	✓	Section 5
	d) Credits from Carbon offset projects are only issued after the emission reduction has taken place.	<b>√</b>	Section 5



Iten	าร	Status	Section in the QES
	e) Credits from Carbon offset projects are retired within 12 months from the date of the declaration of achievement.	<b>√</b>	Section 5
	f) Provision for event related option of 36 months to be added here.	✓	Section 5
	g) Credits from Carbon offset projects are supported by publically available project documentation on a registry which shall provide information about the offset project, quantification methodology and validation and verification procedures.	<b>✓</b>	Section 5
	h) Credits from Carbon offset projects are stored and retired in an independent and credible registry.	✓	Section 5
12	Document the quantity of GHG emissions credits and the type and nature of credits actually purchased including the number and type of credits used and the time period over which credits were generated including:	<b>√</b>	Section 5
	a) Which GHG emissions have been offset.	✓	Section 5
	b) The actual amount of carbon offset.	✓	Section 5
	c) The type of credits and projects involved.	✓	Section 5
	d) The number and type of carbon credits used and the time period over which the credits have been generated.	✓	Section 5
	e) For events, a rationale to support any retirement of credits in excess of 12 months including details of any legacy emission savings, taken into account.	NA	
	f) Information regarding the retirement/cancellation of carbon credits to prevent their use by others including a link to the registry or equivalent publicly available record, where the credit has been retired	<b>√</b>	Section 5
13	Specify the type of conformity assessment:  a) independent third-party certification; b) other party validation; c) self-validation.	<b>✓</b>	Section 1 Allegato A
14	Include statements of validation where declarations of achievement of carbon neutrality are validated by a third-party certifier or second party organizations.	<b>√</b>	Allegato A
15	Date the QES and have it signed by the senior representative of the entity concerned (e.g. CEO of a corporation; Divisional Director, where the subject is a division of a larger entity; the Chairman of a town council or the head of the household for a family group).	<b>√</b>	Section 1
16	Make QES publicly available and provide a reference to any freely accessible information upon which substantiation depends (e.g. via websites).	✓	Section 1

### Tabella 7.3 QES openness and clarity

Enti	ties should satisfy themselves that the QES	
1	Does not suggest a reduction which does not exist, either directly or by implication.	✓
2	Is not presented in a manner which implies that the declaration is endorsed or certified by an independent third- party organization when it is not.	<b>√</b>
3	Is not likely to be misinterpreted or be misleading as a result of the omission of relevant facts.	✓
4	Is readily available to any interested party.	✓



#### 8. ALLEGATO C

#### **ESCLUSIONI DAL CONFINE DEL SISTEMA**

Le esclusioni dai confini del sistema seguono le indicazioni delle regole di riferimento (Product Category Rules - PCR) per la redazione delle EPD:

- fabbricazione di apparecchiature per la produzione, edifici e altri beni capitali,
- viaggi di lavoro del personale,
- viaggi casa-lavoro da parte del personale,
- attività di ricerca e sviluppo.

Inoltre, per i copacker sono state escluse le emissioni dovute a perdite di F-gas, perché ritenute informazioni sensibili da parte dei fornitori di Barilla.



#### 9. ALLEGATO D

#### IL PROGRAMMA VOLONTARIO VCS

Il programma VCS è il piano volontario per la diminuzione dei GHG (gas ad effetto serra) più utilizzato al mondo. Oltre 1300 progetti VCS certificati hanno collettivamente rimosso più di 200 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio e di altri gas serra dall'atmosfera.

Utilizzando il mercato delle emissioni di CO2, i vari enti possono azzerare o compensare le proprie emissioni ottenendo "crediti di carbonio" attraverso progetti che stanno riducendo le emissioni di gas serra altrove. Ovviamente, è fondamentale garantire, o verificare, che le riduzioni delle emissioni generate da questi progetti stiano effettivamente avendo luogo. Ciò è svolto dal programma VCS, per garantire la credibilità e fondatezza dei progetti di riduzione delle emissioni.

Una volta che i progetti sono stati certificati secondo il rigoroso insieme di regole e requisiti del Programma VCS, ai responsabili del progetto possono essere rilasciati crediti GHG commerciabili chiamati Verified Carbon Units (VCU). Questi VCU possono quindi essere venduti sul mercato e ritirati da individui e aziende come mezzo per compensare le proprie emissioni. Con il tempo, questa flessibilità supporta il finanziamento ad imprese e tecnologie pulite e innovative.

I progetti portati avanti nell'ambito del programma VCS devono seguire un rigoroso processo di valutazione per essere certificati. I progetti VCS coprono una vasta gamma di settori, tra cui l'energia rinnovabile (come l'energia eolica e i progetti idroelettrici), la silvicoltura (compresa la preservazione delle foreste) e altri. La riduzione o la rimozione dall'atmosfera, certificata dal programma, di ogni tonnellata emessa di CO2eq, dà diritto al rilascio di un VCU. Tutti i progetti VCS sono soggetti a verifiche di qualità sul campo da parte sia di terze parti indipendenti qualificate sia del personale Verra, per garantire che gli standard siano rispettati e che le metodologie siano applicate correttamente.

Il sistema di registro è la banca dati centrale di tutti i progetti registrati che tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutte le VCU. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.

